



PROVINCIA DI SONDRIO

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI "DIRIGENTE AMMINISTRATIVO" - QUALIFICA DIRIGENZIALE UNICA COMPARTO FUNZIONI LOCALI.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE AFFARI GENERALI E RISORSE FINANZIARIE

In esecuzione:

- della deliberazione presidenziale n. 70 dell'11 giugno 2024 "Piano integrato di attività e organizzazione 2024-2026 - approvazione";
- della propria determinazione dirigenziale n. 1163 del 16 ottobre 2024 di indizione della presente procedura concorsuale;
- del D.G.R. 6697 del 18/07/2022, "Aggiornamento dello schema di intesa tra Regione Lombardia, Città Metropolitana e le province lombarde per il reclutamento di personale aggiuntivo per i centri per l'impiego di cui alla dgr 3319/2020 per il completamento del piano di potenziamento e per la valorizzazione del personale di cui all'art.34 del decreto legge n. 50 del 17 maggio 2022" e delle indicazioni operative collegate, aggiornato con DGR n. XII/749 del 24 luglio 2023;

RENDE NOTO

Art. 1 – OGGETTO DEL BANDO

È indetto un concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto di "Dirigente amministrativo" – Qualifica Dirigenziale unica Comparto Funzioni Locali, a tempo pieno e indeterminato, da assegnare all'istituendo settore "Mercato del lavoro" (assunzioni ex articolo 57, comma 3–septies del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104).

La percentuale di rappresentatività dei generi nell'amministrazione, calcolata alla data del 31 dicembre 2023, per la figura di "Dirigente amministrativo" è pari al 00% uomini – 00% donne. (Art. 6 D.P.R. 487/1994).

Qualora il differenziale tra i generi sia superiore al 30 per cento, si applica il titolo di preferenza di cui all'articolo 5, comma 4, lettera o), in favore del genere meno rappresentato.

Principali competenze ed attività dell'istituendo settore Mercato del lavoro:

- Gestione dei procedimenti amministrativi relativi al collocamento mirato di cui alla Legge 68/1999 e gestione ed erogazione dei servizi di politica attiva finalizzati all'inserimento ed al mantenimento lavorativo dei disabili
- Programmazione e controllo azioni per il mercato del lavoro
- Gestione delle politiche attive del lavoro: potenziamento dei Centri per l'Impiego e relazioni con altri enti
- Gestione del sistema informativo e osservatorio lavoro
- Gestione delle crisi aziendali
- Orientamento di base e specialistico
- Gestione dei servizi finalizzati al rilascio delle dichiarazioni di immediata disponibilità al lavoro, alla sottoscrizione dei patti di servizio personalizzati e all'aggiornamento delle schede anagrafico-professionali
- Verifica e certificazione degli stati occupazionali
- Gestione beneficiari misure di sostegno al reddito e contrasto alla povertà

- Avviamento presso le pubbliche amministrazioni nei casi previsti dall'articolo 16 della Legge n. 56/1997
- Gestione ed erogazione dei servizi di politica attiva, compresi i tirocini extra-curricolari e AdR (assegni di ricollocazione)
- Incontro domanda-offerta con il servizio di preselezione

Caratteristiche proprie del profilo

Il profilo di DIRIGENTE AMMINISTRATIVO richiede in particolare:

- conoscenza della disciplina di funzionamento delle amministrazioni pubbliche e della normativa collegata;
- competenze tecnico-specialistiche e procedurali;
- capacità decisionale;
- capacità di gestire efficacemente le risorse umane e finanziarie assegnate;
- capacità di governare la rete di relazioni;
- capacità di gestire le situazioni stressanti;
- capacità di adattamento ai cambiamenti e di gestione delle complessità

Il profilo richiede, inoltre, capacità di leadership, di motivazione del personale assegnato e di sviluppo del suo potenziale, di saper generare adesione al lavoro e suscitare impegno.

Sono richiesti, ai sensi dell'articolo 37 del decreto legislativo n. 165/2001, il possesso di conoscenze informatiche e la conoscenza della lingua inglese.

Non si applica la riserva a favore dei volontari delle FF.AA. ai sensi del decreto legislativo n. 66/2010.

Per quanto riguarda le categorie riservatarie e i titoli di preferenza/precedenza, si rinvia a quanto disposto dagli articoli 5 (categorie riservatarie e preferenze), e 16 (Presentazione dei titoli preferenziali e di riserva nella nomina) del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, fatto salvo quanto stabilito dalla Legge 12 marzo 1999, n. 68, in materia di diritto al lavoro dei disabili.

L'omessa dichiarazione, nella domanda di partecipazione, degli eventuali titoli di riserva e/o di precedenza/preferenza, esclude il candidato dal beneficio.

Ai sensi del decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246" e ss.mm.ii., è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, tenuto conto di quanto stabilito dal Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., all'articolo 57 "Pari opportunità".

Art. 2 – TRATTAMENTO ECONOMICO

Il trattamento economico inerente al posto è quello annuo previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro – Area Funzioni Locali del 16/07/2024 e si compone delle seguenti voci:

Stipendio tabellare lordo annuo € 47.015,77=, comprensivo del rateo della tredicesima mensilità

Retribuzione di posizione annua per tredici mensilità: come risultante dalla graduazione delle funzioni dirigenziali della Provincia di Sondrio

Retribuzione di risultato: nella misura definita nella contrattazione decentrata integrativa e corrisposta a seguito di valutazione positiva, secondo quanto previsto nella metodologia per la valutazione delle prestazioni dei dirigenti.

Il trattamento economico dei dirigenti, ai sensi dell'art. 24, comma 3, del decreto legislativo n. 165 del 2001, ha carattere di onnicomprensività in quanto remunera completamente ogni incarico conferito ai medesimi in ragione del loro ufficio o comunque collegato alla rappresentanza di interessi dell'Ente. In aggiunta alla retribuzione di posizione e di risultato, ai dirigenti possono essere erogati direttamente, a titolo di retribuzione di risultato, solo i compensi previsti da specifiche disposizioni di legge, come espressamente recepite nelle vigenti disposizioni della contrattazione collettiva nazionale.

Gli emolumenti di cui sopra, nonché ogni altro emolumento o indennità spettanti secondo le condizioni e le procedure stabilite dalla normativa nazionale, sono soggetti alle ritenute di legge previdenziali, assistenziali e fiscali.

Art. 3 – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione alla procedura di concorso deve essere inviata esclusivamente per via telematica, autenticandosi con SPID/CIE/CNS/eIDAS, mediante la compilazione del format di candidatura sul **Portale del Reclutamento "InPA"**, all'indirizzo web <https://www.inpa.gov.it/> previa registrazione al medesimo portale.

All'atto della registrazione al Portale l'interessato compila il proprio curriculum vitae, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'articolo 46 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, indicando:

- a) il cognome, il nome, il codice fiscale;
- b) il luogo e la data di nascita;
- c) di essere cittadino italiano o di altro Stato membro dell'Unione Europea, ai sensi dell'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ovvero di essere titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, o di essere cittadino di Paesi terzi in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo e dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 2 del DPR n. 487/1994;
- d) indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza, il proprio indirizzo PEC o un domicilio digitale a lui intestato al quale intende ricevere le comunicazioni relative al concorso, unitamente a un recapito telefonico;**
- e) il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- f) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziato ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
- g) essere in possesso di uno dei **seguenti TITOLI DI STUDIO:**

Laurea specialistica (LS) o laurea magistrale (LM) appartenenti ad una delle classi del nuovo ordinamento universitario D.M. 509/1999: LM16 – LM19 - LM52 – LM56 – LM59 – LM62 – LM63 – LM77 – LM76 – LM81 – LM82 – LM83– LM88 – LM90 – LM91 - LM92 – LM93 – LMG/01 – 22S – 13S – 19S – 49S – 57S – 60S – 59S – 67S – 71S – 84S– 88S – 90S– 89S – 91S – 99S – 100S – 101S - 102S – 64/S - 83/S

Diploma di laurea vecchio ordinamento: Economia delle amministrazioni pubbliche e delle istituzioni internazionali; Economia politica; Economia e commercio, Discipline economiche e sociali; Economia assicurativa e previdenziale; Economia ambientale; Economia aziendale; Economia bancaria; Economia bancaria, finanziaria e assicurativa; Economia del turismo; Economia delle amministrazioni pubbliche; Economia delle istituzioni e dei mercati finanziari; Economia e finanza; Economia e gestione dei servizi; Economia e legislazione per l'impresa; Economia industriale; Economia marittima e dei trasporti; Economia per le arti, la cultura e la comunicazione; Economia politica; Scienze economiche statistiche e sociali; Scienze economiche; Scienze bancarie e assicurative; Scienze economiche e bancarie; Scienze economiche e sociali; Scienze economico-marittime; Scienze statistiche e attuariali; Scienze statistiche demografiche e sociali; Scienze statistiche ed economiche; Sociologia; Giurisprudenza, Scienze dell'amministrazione, Scienze politiche; Scienze della comunicazione; Scienze internazionali e diplomatiche; Relazioni pubbliche;

Nel caso di titoli di studio conseguiti all'estero e/o redatti in lingua straniera, gli stessi devono essere accompagnati da una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero redatto dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale, e devono essere riconosciuti equipollenti ad uno dei titoli di studio previsti per la partecipazione al concorso.

- h) di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- i) essere in possesso della patente di categoria B;
- j) trovarsi in posizione regolare relativamente agli obblighi militari in capo ai cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985;
- k) avere conoscenza degli applicativi informatici più in uso nonché la conoscenza della lingua inglese (art. 37 decreto legislativo n. 165/2001);
- l) essere in possesso di uno dei sottoindicati requisiti professionali e culturali (a carattere alternativo):
 - essere dipendente di ruolo presso Pubbliche Amministrazioni con un'esperienza di lavoro, complessivamente non inferiore a cinque anni, in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea. La predetta anzianità di servizio è ridotta a:
 - tre anni se in possesso del dottorato di ricerca o del diploma di specializzazione conseguito presso scuole di specializzazione individuate con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 80/2018;
 - quattro anni per i/le dipendenti delle amministrazioni statali reclutati/e a seguito di corso/concorso;

- possesso della qualifica di dirigente in enti, strutture pubbliche non ricompresi nel campo di applicazione di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001, che abbiano svolto per almeno due anni le funzioni dirigenziali;
- aver ricoperto incarichi dirigenziali o equiparati in amministrazioni pubbliche, per un periodo non inferiore a cinque anni;
- cittadini italiani, forniti di idoneo titolo di studio universitario, che abbiano maturato servizio continuativo per almeno quattro anni presso enti od organismi internazionali esperienze lavorative in posizioni funzionali apicali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea.

La domanda di partecipazione alla selezione deve essere presentata entro e non oltre il termine perentorio del giorno:

17 novembre 2024

Non si terrà conto delle iscrizioni che non contengano tutte le indicazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per la registrazione al Portale o dal bando di concorso.

I beneficiari della legge 5 febbraio 1992, n. 104 e/o i candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) devono specificare nella domanda di ammissione l'ausilio necessario per l'espletamento delle prove di selezione in relazione alla propria disabilità/DSA, nonché l'eventuale necessità di modalità particolari e/o di tempi aggiuntivi, ai sensi dell'articolo 20, commi 1 e 2 della legge 5 febbraio 1992, n. 104. La disabilità e/o il disturbo specifico di apprendimento (DSA) devono essere documentati con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica.

La Provincia di Sondrio assicura la partecipazione alle candidate che risultano impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento, previa comunicazione all'indirizzo personale@provinciasondrio.it da parte dell'avente diritto, **almeno 10 giorni prima dell'inizio della prova.**

In ogni caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale, accertato dalla Provincia di Sondrio, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione, i termini di scadenza per la presentazione della domanda saranno prorogati per un periodo corrispondente a quello della durata del malfunzionamento.

I requisiti richiesti devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine stabilito dal bando di concorso sia all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro.

Al termine della compilazione, dopo aver eseguito l'invio, il portale consente di scaricare un riepilogo della domanda presentata. Al riepilogo sarà attribuito un codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura. Si raccomanda di conservare il codice ID, che sarà utilizzato dall'Ente in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future per la presente procedura concorsuale.

Art. 4 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del regolamento UE n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

Si specifica che l'unico titolare del trattamento dei dati ad ogni effetto di legge, sia per la fase relativa allo svolgimento della procedura selettiva che per le fasi successive, è la Provincia di Sondrio, con sede in Sondrio, Corso XXV Aprile n. 22, 23100, tel. 0342/531111, mail: informazioni@provinciasondrio.it.

La Provincia di Sondrio ha designato quale Responsabile della protezione dei dati personali il signor Massimo Castelli – dpo@provinciasondrio.it.

L'informativa completa sul trattamento dei dati personali è reperibile sul sito istituzionale della Provincia di Sondrio al seguente indirizzo:

<https://www.provinciasondrio.it/sites/default/files/contents/informative/401/privacy-policy-google-analitics-rev-3.pdf>.

Art. 5 - AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

Tutte le domande pervenute entro il termine indicato nel presente bando saranno preliminarmente esaminate dal Servizio Risorse Umane, ai fini dell'accertamento dei requisiti di ammissibilità. Si procederà alla verifica dei documenti ivi contenuti e all'eventuale esclusione dei concorrenti in conformità alle prescrizioni dell'avviso e della legislazione vigente.

In caso di vizi sanabili nella domanda di partecipazione, viene disposta l'ammissione con riserva dei candidati, a condizione che gli stessi provvedano a regolarizzare la domanda stessa nei termini perentori che verranno loro comunicati tenuto conto dei tempi di espletamento della procedura di selezione.

Può essere disposta in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 6 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

Ai sensi dell'art. 9 del vigente Regolamento delle procedure di concorso, selezione e accesso all'impiego, la procedura concorsuale sarà espletata da apposita Commissione Esaminatrice.

Art. 7 – PROVE D'ESAME

Programma d'esame.

Le prove verteranno sulle materie connesse alle attività dell'istituendo settore "Mercato del lavoro".

Le prove scritte sono finalizzate alla verifica della professionalità acquisita nelle materie attinenti al profilo da ricoprire, in particolare, su alcune o tutte le seguenti materie:

- competenze tecnico-specialistiche nelle tematiche, nelle attività e nelle linee di intervento che afferiscono alla direzione organizzativa;
- legislazione statale e regionale in materia di servizi al lavoro, in particolare il decreto legislativo n. 150/2015 e il decreto-legge n. 4/2019, convertito nella legge 30 marzo 2019, n. 26, la Legge Regionale n. 22/2006, n. 30/2015 e n. 9/2018;
- normativa nazionale e regionale relativa all'inserimento lavorativo delle persone con disabilità con particolare riferimento alla legge n. 68/1999 e legge regionale n. 13/2003;
- conoscenza dei servizi ai cittadini e alle imprese, compreso il collocamento mirato, forniti dai centri per l'impiego come individuati dal decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 4 dell'11/1/2018;
- legislazione europea in materia di fondi strutturali e sulla programmazione regionale in materia di servizi al lavoro e politiche attive a valere su FSE;
- decreto-legge n. 48/2023 convertito nella legge n. 153 del 3/7/2023;
- conoscenza approfondita della normativa in materia di politiche del lavoro;
- programmazione dell'offerta di istruzione e organizzazione della rete scolastica, di interventi per il diritto allo studio e delle azioni di orientamento scolastico e formativo;
- disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità e la promozione della trasparenza nella PA;
- legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- ordinamento degli enti locali (ordinamento istituzionale, contabile e finanziario) e ruolo della dirigenza, organizzazione degli uffici e dei servizi, principi e tecniche di gestione delle risorse umane e gestione delle risorse economiche e strumentali dell'ente locale;
- elementi di diritto amministrativo, con particolare riferimento ai principi dell'azione amministrativa, agli atti e al procedimento amministrativo, diritto civile e penale (con particolare riferimento ai reati contro la Pubblica Amministrazione);
- elementi in tema di responsabilità civile, penale, disciplinare e contabile dei pubblici dipendenti;
- nozioni in materia di Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;
- decreto legislativo n. 81/2008 – Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro
- decreto legislativo n. 267/2000 – TUEL Ordinamento degli enti locali
- legge n. 190/2012 - Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione e successivi provvedimenti attuativi
- decreto legislativo n. 165/2001 - Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche.
- Codice penale – nozioni in materia di reati contro la P.A.

La selezione prevede:

- a) l'espletamento di una prova psico-attitudinale mediante somministrazione di test, con la prefigurazione di simulazioni, azioni e comportamenti tecnici specifici da assumere per il miglior assolvimento

delle attribuzioni connesse alla posizione da ricoprire, oltre alla capacità di individuare soluzioni. Non saranno ammessi a sostenere la prova scritta i candidati che non conseguiranno il giudizio di idoneità.

- b) l'espletamento di due prove scritte:
 - la prima prova scritta a contenuto teorico chiederà al candidato di esprimere cognizioni di ordine concettuale, valutazioni astratte e costruzioni di opinioni attinenti alle attività connesse al ruolo da ricoprire e potrà consistere nella stesura di una relazione o nella redazione di uno o più pareri ovvero nella risposta ad uno o più quesiti;
 - la seconda prova scritta a contenuto tecnico-professionale consisterà nella soluzione di casi, nella redazione di atti complessi, nella redazione di progetti nell'ambito dell'attività dell'istituendo settore "Mercato del lavoro".
- c) La prova orale consisterà in un colloquio individuale volto alla verifica del possesso delle competenze specialistiche, organizzative e gestionali necessarie per l'efficace copertura della posizione dirigenziale. La prova orale comprenderà inoltre l'accertamento della lingua inglese e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Durante le prove scritte i candidati non potranno consultare testi di legge – dizionari. I candidati, pertanto, non potranno portare nell'aula degli esami libri, appunti, manoscritti, giornali, riviste e utilizzare telefoni cellulari o altri mezzi tecnologici per la ricezione o la diffusione a distanza di suoni e/o immagini, comunicare tra loro verbalmente o per iscritto, ovvero mettersi in relazione con altri, salvo che con i membri della Commissione o incaricati della vigilanza.

Le prove scritte avverranno in modalità digitale attraverso la strumentazione fornita dalla Provincia di Sondrio per lo svolgimento della prova.

In ogni caso di malfunzionamento della strumentazione informatica, che ritardi o impedisca lo svolgimento delle prove ad uno o più candidati, la commissione concede un tempo aggiuntivo pari alla durata del mancato funzionamento. La commissione assicura che il documento salvato dal candidato non sia modificabile.

Le prove orali si svolgeranno in un'aula aperta al pubblico, con capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione. Al momento della valutazione di ogni singolo candidato, il pubblico verrà allontanato dall'aula.

Art. 8 – TITOLI

I titoli oggetto di valutazione sono:

- a) servizio presso Centro per l'impiego in qualità di funzionario (area dei funzionari e delle elevate qualificazioni – comparto Funzioni Locali) – 0,3 punti per ogni anno di servizio fino ad un max di 4 punti
 - b) incarico di elevata qualificazione (ex posizione organizzativa) presso Centro per l'Impiego – 0,4 punti per ogni anno fino di incarico fino ad un max di 3 punti
 - c) ulteriore laurea specialistica/magistrale/vecchio ordinamento (il titolo di studio d'accesso non darà luogo a punteggio) - 1 punto per ogni laurea;
corsi di specializzazione o perfezionamento che prevedono il superamento di una prova finale; dottorati di ricerca; master universitario di secondo livello – 0,5 punti per ogni titolo
- Tutti i titoli di cui al punto C) devono essere attinenti alle lauree previste per l'accesso alla selezione e determinano un punteggio complessivo max di punti 3.**

Art. 9 – CALENDARIO E SEDE DELLE PROVE D'ESAME

Le comunicazioni relative all'ammissione al concorso, alle date e alle sedi di svolgimento delle prove scritte e della prova orale, agli esiti delle prove, all'ammissione alla prova orale, saranno fornite ai candidati tramite pubblicazione di appositi avvisi sul portale InPA (www.InPA.gov.it) e sul sito istituzionale della Provincia di Sondrio.

Le date e i luoghi di svolgimento delle prove sono resi disponibili sul portale InPA, con accesso da remoto attraverso l'identificazione dei candidati, e sul sito istituzionale della Provincia di Sondrio almeno quindici giorni prima della data stabilita per lo svolgimento delle stesse.

Stessa modalità verrà utilizzata per ogni altro avviso o comunicazione di eventuali differimenti o variazioni. Tale forma di pubblicità costituisce notifica a tutti gli effetti di legge.

Le comunicazioni personali ai candidati saranno effettuate esclusivamente a mezzo di posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo indicato nella domanda di partecipazione.

I candidati ammessi sono tenuti a presentarsi alle prove d'esame, senza necessità di alcun preavviso, muniti di valido documento di riconoscimento, a pena di esclusione.

La mancata presentazione anche ad una sola delle prove, pur se dovuta a causa di forza maggiore, equivarrà a rinuncia al concorso e comporterà l'esclusione dal concorso.

Art. 10 - VALUTAZIONE DELLE PROVE DI ESAME

Sono ammessi alla prova orale i candidati che conseguono nelle prove scritte la votazione di almeno 21/30 o equivalente.

La prova orale si intende superata con una votazione di almeno 21/30 o equivalente.

Successivamente all'espletamento della prova orale la commissione effettuerà la valutazione dei titoli, che, di norma, deve concludersi entro trenta giorni dall'ultima sessione delle prove orali. Ai titoli è attribuibile un punteggio massimo di 10/30 o equivalente.

L'accertamento della conoscenza della lingua inglese e delle applicazioni informatiche comporta un giudizio di idoneità (articolo 37 del decreto legislativo n.165/2001).

La votazione complessiva è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al voto complessivo riportato nelle prove d'esame.

Art. 11 – GRADUATORIA DI MERITO

La Commissione, al termine delle prove d'esame, tenuto anche conto dei titoli di preferenza presentati dai candidati, forma un'unica graduatoria di merito dei candidati idonei. La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine del punteggio finale riportato da ciascun candidato con l'osservanza, a parità di punti, dei titoli di preferenza di cui all'art. 5 del D.P.R. 487/94 e all'art. 3, comma 7, della Legge n.127/1997. L'organo competente, qualora non sia riscontrato alcun elemento d'illegittimità, approva con atto formale la graduatoria presentata dalla Commissione e dispone la stipulazione del contratto individuale di lavoro con il candidato che, utilmente collocato nella graduatoria medesima, è dichiarato vincitore.

La comunicazione ai candidati dell'esito concernente il concorso, è effettuata attraverso il Portale "InPA" e sul sito istituzionale della Provincia di Sondrio.

Art. 12 – DOCUMENTI DI RITO

L'Amministrazione, dopo l'accertamento di tutti i requisiti prescritti, procede alla nomina ed invita il candidato dichiarato vincitore ad assumere servizio. L'interessato, sotto la sua responsabilità, dovrà dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del decreto legislativo n. 165/2001. In caso contrario l'interessato dovrà presentare espressa dichiarazione di opzione per la nuova amministrazione. Ove sopravvenisse un esito negativo del controllo delle dichiarazioni, il vincitore decadrà dalla graduatoria. Il provvedimento di decadenza compete allo stesso organo che ha bandito il concorso, e viene determinato, oltre che per l'insussistenza dei requisiti precisati nel bando di concorso, anche per la mancata assunzione del servizio, senza giustificato motivo, entro 30 giorni dal termine stabilito dal provvedimento di nomina. Detto termine può essere prorogato, per provate ragioni, per un ulteriore periodo di 30 giorni. L'amministrazione farà sottoporre a visita medica il vincitore del concorso. La visita di controllo sarà effettuata dal medico competente ai sensi del decreto legislativo n. 81/2008 allo scopo di accertare se il vincitore abbia l'idoneità necessaria e sufficiente per poter esercitare le funzioni del posto da coprire (art. 41, comma 2, del decreto legislativo n. 81/2008). Se l'accertamento sanitario è negativo o se il vincitore non si presenta senza giustificato motivo, il Responsabile del Settore "Affari Generali e Risorse Finanziarie" non darà luogo alla stipula del contratto individuale di lavoro e si procederà allo scorrimento della graduatoria.

Nell'ipotesi in cui, all'atto dell'assunzione, il candidato risultasse avere procedimenti penali in corso, l'Amministrazione si riserva di valutare, a proprio insindacabile giudizio, l'ammissibilità dello stesso al lavoro, in relazione alla verifica della gravità del reato e della sua rilevanza in relazione al posto da ricoprire.

Art. 13 – ASSUNZIONE IN PROVA

Il candidato dichiarato vincitore del concorso, assunto in servizio mediante sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, è soggetto ad un periodo di prova di sei mesi, secondo quanto previsto dalle disposizioni contrattuali vigenti per i dirigenti degli enti locali. Ad esso è attribuito il profilo professionale di "Dirigente amministrativo". La Provincia può prorogare, per sue motivate esigenze, non sindacabili dall'interessato, la

data già stabilita per l'inizio del servizio. Qualora il vincitore assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissato, gli effetti economici e giuridici decorrono dal giorno di effettiva presa in servizio. La stipulazione del contratto di lavoro e l'inizio del servizio sono comunque subordinati all'effettiva possibilità di assunzione dell'Amministrazione, in rapporto alle disposizioni di legge riguardanti il personale degli Enti Locali vigenti al momento della stipulazione stessa ed alle disponibilità finanziarie, nonché all'effettiva esecutività del presente bando. Come disposto dall'articolo 14-bis, comma 1, del decreto-legge 29 gennaio 2019, n. 4, "I vincitori dei concorsi banditi dalle regioni e dagli enti locali, anche se sprovvisti di articolazione territoriale, sono tenuti a permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni. La presente disposizione costituisce norma non derogabile dai contratti collettivi".

Art. 14 - EFFETTI GIURIDICI

I posti che si renderanno disponibili per rinuncia, decadenza o dimissioni dei vincitori possono essere conferiti ai candidati che seguono secondo l'ordine della graduatoria entro i termini di validità della graduatoria stessa.

Art. 15 - PROROGA, RIAPERTURA E REVOCA DEL CONCORSO

L'Amministrazione si riserva di modificare il numero dei posti previsti dalla presente procedura selettiva in relazione alle esigenze dotazionali previste negli atti di programmazione del fabbisogno di personale.

L'Amministrazione ha facoltà di prorogare con provvedimento motivato o riaprire i termini del concorso qualora il numero dei concorrenti appaia, a suo insindacabile giudizio, insufficiente per assicurare un esito soddisfacente del concorso. In tal caso, restano valide le domande presentate in precedenza con facoltà, per i candidati, di integrare, entro il nuovo termine, la documentazione allegata.

Parimenti, per motivate ragioni di pubblico interesse, l'Amministrazione si riserva di modificare o revocare, prima dell'espletamento delle prove, il presente bando di concorso.

Art. 16 - COMUNICAZIONI LEGGE N. 241/1990 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI

Si informa che la comunicazione di avvio di procedimento, ai sensi degli artt. 7 e 8 della legge n. 241/1990 e ss. mm.ii., s'intende sostituita dal presente bando e dall'atto di adesione allo stesso da parte del candidato, attraverso la sua domanda di partecipazione.

Il responsabile del procedimento amministrativo e del trattamento dei dati in tutte le sue fasi è la dottoressa Bianca Bernardara, responsabile P.O. del servizio Risorse Umane.

Art. 17 - INFORMAZIONI

Eventuali altre informazioni potranno essere richieste ai seguenti recapiti del servizio Risorse Umane:

- Telefono: 0342/531237 – 0342/531247

- e-mail: personale@provinciasondrio.it

Sondrio li 16 ottobre 2024

F.to
IL DIRIGENTE
EVARISTO PINI